

**DENUNCIA** Secondo l'associazione rientra nei 149 impianti che restano aperti grazie ai cosiddetti "accanimenti terapeutici"

# Dossier di Legambiente Italia sui disastri della montagna E in copertina finisce la stazione sciistica di Bielmonte

**BIELLA** (ces) «Val Sessera». Piccola e panoramica sella costituita da pascoli alpini aperti, circondata da aree di particolare pregio naturalistico per la presenza del coleottero *Carabus olympiae* specie prioritaria e endemica della Valsessera».

Inizia con questa idilliaca descrizione la parte del rapporto annuale di Legambiente «**Nevediversa 2022**» dedicato al Biellese che quest'anno si è aggiudicato anche la copertina del dossier con l'immagine del bacino di innevamento artificiale del comprensorio sciistico dell'area di Bielmonte - Oasi Zegna.

Nel rapporto «**Nevediversa 2022 - Il turismo invernale nell'era dei cambiamenti climatici, tra esperimenti di transizione ecologica, buone pratiche e accanimenti terapeutici**» Legambiente fotografa la situazione delle Alpi e degli Appennini italiani anche in vista dei repentini cambiamenti climatici e stila una lista dei 149 impianti che restano aperti grazie ai cosiddetti «accanimenti



Nella foto a fianco il comprensorio sciistico di Bielmonte. In basso a sinistra il bacino artificiale in località Moncerchio

terapeutici» e tra questi fa rientrare anche il comprensorio sciistico biellese.

Nella dettagliata descrizione dei lavori eseguiti per la creazione del laghetto artificiale in località Moncerchio viene sottolineato anche il costo della realizzazione dello stesso, costo sostenuto dalla Regione Pie-

monte, che Legambiente definisce «un uso poco assennato del denaro pubblico a sostegno di forme di imprenditoria avulse dal contesto prorompente dei cambiamenti climatici e a dispetto di quanto previsto dalle norme europee per i siti della Rete Natura 2000».

Legambiente nel dossier di

oltre 120 pagine più volte rimarca l'inutilità di un «accanimento terapeutico a quote così basse», sottolineando come il panorama impiantistico delle montagne cambierà aspetto nell'arco di pochi anni. Nelle Alpi le temperature stanno crescendo a una velocità doppia rispetto alla media globale. La neve al suolo negli ultimi dieci anni ha subito un costante decremento lasciando sempre più spazio ad aride sterpaglie. I dati che emergono da «**Nevediversa 2022**» secondo Legambiente impongono «una riflessione circa le tendenze future dello sviluppo in quota che sarà necessario orientare verso una maggiore qualità ecologica e sulla valorizzazione del capitale naturale. Il turismo legato allo sci, energivoro e impattante, che nel recente passato ha avuto un ruolo trainante per l'economia in montagna, deve essere rivisto. Le montagne, da meri luoghi di consumo, devono trasformarsi in sedi di elaborazioni innovative e sostenibili cogliendo l'occasione che si presenta con i fondi del PNRR».

## **PALASPORT**

### La sezione alpini riunisce l'assemblea dei delegati

**BIELLA** (ces) Domenica 20 marzo al Palasport di via Pietro Pajetta alle ore 9, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea sezionale ordinaria dei delegati dell'Associazione nazionale alpini di Biella. Diversi i punti all'ordine del giorno, dopo il Saluto alla bandiera, si inizierà infatti, con la nomina del presidente, del segretario dell'assemblea e di tre scrutatori.

Durante l'assemblea verranno anche presentate la relazione finanziaria del tesoriere, definitiva 2021 e preventiva 2022, e la relazione dei Revisori dei conti. Verranno, poi, eletti otto consiglieri di sezione, un revisore dei conti, un sindaco supplente, una commissione di controllo e sette Delegati all'assemblea nazionale. E' prevista inoltre una comunicazione del presidente **Marco Fulcheri** (nella foto). Alla fine dell'incontro ritornerà il tradizionale "Pranzo di assemblea" nella sede sezionale. Prenotazioni in segreteria 015 406112 o biella@ana.it.



## **CAMPIONI SOTTO LE STELLE**

### Ancora qualche posto per Ambrosini

**BIELLA** (ces) A poco più di 24 ore dall'appuntamento con **Massimo Ambrosini**, previsto giovedì 17 marzo alle 21 al teatro Sociale Villani, restano disponibili gli ultimissimi posti. Per registrarsi al nuovo evento di "Campioni sotto le Stelle - Winter Edition" è sufficiente cliccare sul presente nella home-



page del comune di Biella.

La serata, condotta dal giornalista **Alessandro Alciato**, vedrà la presenza del campione rossonero. Ma non solo, perché sono previsti degli interventi video di ospiti speciali, che renderanno la kermesse ancora più suggestiva. Resta obbligatorio esibire all'ingresso il Green pass rafforzato e si ricorda l'utilizzo della mascherina modello Ffp2.

## **MONUMENTO**

### Altre quattro amministrazioni comunali hanno aderito all'iniziativa Nuraghe Chervu, continuano le adesioni

**BIELLA** (ces) «Quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti...». Così Alessandro Manzoni descriveva nei "Promessi Sposi" quella parte del lago che conosceva bene per avervi trascorso buona parte dell'infanzia e dell'adolescenza. E a Biella sono arrivati i rappresentanti di tre paesi della provincia di Lecco: Mandello del Lario (con il sindaco **Riccardo Fasoli**), Abbazia Lariana (con il primo cittadino **Roberto Azzoni**) e Dervio (**Stefano Cassinelli**); a cui si è aggiunto il sindaco di Villanova d'Asti **Christian Giordano**. Tutti loro hanno accolto l'invito della Città di Biella e del Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" per completare, con una pavimentazione lapidea composta da pietre di riuso, l'area monumentale "Nuraghe Chervu".

«Tanti comuni ci stanno portando o inviando le loro pietre - ha commentato il vice sindaco **Giacomo Moscarola** -. Insieme creeranno uno splendido mosaico: un 'unicum' di cui siamo molto orgogliosi perché rappresentano un messaggio con cui vogliamo raccontare la storia italiana».

I tre sindaci lombardi si sono complimentati per il progetto di realizzazione del selciato della memoria. «L'iniziativa del Comune di Biella e del Circolo Cul-



turale Sardo "Su Nuraghe" ci ha permesso di riguardare nei libri, nella storia - hanno commentato -. La prima strada che ha collegato diversi dei nostri comuni ai paesi più in basso è arrivata solo nel 1830, per cui a lungo abbiamo vissuto un campanilismo quasi obbligato. E' importante far sì che la storia italiana sia condivisa e permetta spunti di riflessione. Ricordare i caduti della Grande Guerra, in questo particolare momento sto-

rico, dovrebbe spingerci a ragionare, concludendo tutti insieme che un conflitto mai dovrebbe venir riproposto. Da quei tragici eventi sono passati più di cento anni, ma restano alla base dell'Italia che conosciamo oggi e hanno formato la Nazione. Ringraziamo anche gli Alpini e l'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra che ci hanno accompagnato a Biella».

Durante la visita in città le varie

delegazioni comunali sono state accompagnate dal presidente del circolo Su Nuraghe **Battista Saiu**, che dopo aver mostrato ai primi cittadini dei diversi comuni giunti a Biella la nuova area, ha ricordato come: «il lastricato che si va componendo ai piedi del "Nuraghe Chervu" in corso Lago Maggiore, sia destinato a diventare nel tempo uno dei monumenti ai Caduti più inclusivi d'Italia. Un lavoro concreto per riattivare la memoria».